

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Caserta – **Decreto dirigenziale n. 39 del 19 maggio 2010 – Concessione in sanatoria dell'area su cui insisteva il Rio Magnoli, contraddistinta in catasto con p.lla 5023 fg.65 in Comune di Sessa Aurunca Ditta: Soc. Terna s.p.a.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei rispettivi territori;
- CHE l'Agenzia del Demanio, filiale Campania, in data 6/9/07 trasmise a questo Settore la richiesta di parere in merito all'acquisto da parte della soc. Terna s.p.a., previa sdemanializzazione, dell'area su cui scorreva il Rio Magnoli all'interno del lotto di terreno interessato alla costruzione della centrale elettrica di cui al fg.65 part. 5003 del catasto del Comune di Sessa;
- CHE in uno con l'istanza veniva trasmessa la seguente documentazione: Copia dei titoli di proprietà, Copia della Licenza Edilizia (anno 1969), copia della Concessione Edilizia per la ristrutturazione (1994 e sua variante (1995), Copia del D.M. di Autorizzazione all'esercizio, Copia del D.M. Autorizzazione all'ampliamento.
- CHE in data 28/9/07 ,ns. prot. 814965, è stato trasmessa una richiesta di integrazioni relativa agli atti tecnici necessari per poter esprimere parere;
- CHE le integrazioni sono state trasmesse il 16/03/09 ed in particolare è stata trasmesso: Relazione illustrativa, Corografia al 25.000 dell'area interessata, Planimetria in scala 1:5000, Documentazione fotografica, Relazione idraulica;
- CHE dall'esame degli atti di cui sopra si evinceva esservi stata la deviazione del Rio Magnoli e pertanto si invitava la Soc. Terna s.p.a. a produrre eventuali atti autorizzativi in loro possesso.
- CHE in data 18/11/2009 ns. prot. 1000710 la Soc. Terna s.p.a. trasmetteva richiesta di Autorizzazione in sanatoria alla deviazione del Rio Magnoli;
- CHE in data 18/11/2009 ns. prot. 1000724 la Soc. Terna s.p.a. trasmetteva richiesta di Concessione in sanatoria dell'area su cui scorreva il Rio Magnoli all'interno del lotto di terreno interessato alla costruzione della centrale elettrica di cui al fg.65 part. 5003 del catasto del Comune di Sessa per una superficie di a.7 e c.a.17.

CONSIDERATO:

- CHE dalla relazione idraulica presentata, , risulta che la nuova sede del Rio Magnoli risulta idonea a smaltire le portate di piena dello stesso nel rispetto della vigente normativa;
- CHE in data 25/01/10, rep. N. 74, è stato espresso parere idraulico favorevole allo spostamento del Rio Magnoli in Comune di Sessa Aurunca, in corrispondenza della particella 5003 fg. 65 ed alla sdemanializzazione dell'area su cui insisteva precedentemente il Rio all'interno di detta particella.;
- CHE nelle more del completamento della procedura di sdemanializzazione la società Terna s.p.a. ha avanzato richiesta di concessione in sanatoria della particella de quo;
- CHE per la concessione dell'area, ex sede del Rio Magnoli, all'interno della particella contraddistinta con n. 5023 del fg. 65 del catasto del Comune di Sessa Aurunca, questo Settore, in attuazione del richiamato DM 20/07/1990, ha determinato l'importo relativo al canone annuo in € 627,37 (seicentoventisette/37) e quello relativo alla cauzione in € 1254,74 (milleduecentocinquantaquattro/74);
- CHE doveva inoltre essere pagato il canone concessorio per gli ultimi cinque anni , trattandosi di concessione in sanatoria, con una maggiorazione del 20% per danno erariale per un importo per i canoni pregressi di € 3.515,87 (tremilacinquecentoquindici/87);
- CHE con nota acquisita al protocollo del Settore n° 350547 del 21/04/10 sono state trasmesse le attestazioni di avvenuto versamento dei canoni e dei depositi cauzionali effettuati mediante bonifico bancario sul conto di cui all' IBAN IT 40 I 01010 03593 000040000005;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;

VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;

VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Che tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di concedere in sanatoria alla società Terna S.p.A. gruppo Enel, con sede legale in Roma alla Via Arno n. 64, (Cod. Fisc. E P.I. 05779661007 R.E.A.922416), l'area su cui insisteva il Rio Magnoli all'interno della particella contraddistinta in catasto con n. 5023 del fg. 65 del catasto del Comune di Sessa Aurunca per una superficie di a.7 e c.a.17 .

La Concessione di cui ai punti che precedono è rilasciata alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005; la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario.

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuta all'osservanza del T.U. 1775/1933, del R.D. n. 523/1904 , del R.D. n. 368/1904 nonché di tutta la normativa vigente in materia.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio.

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera ed a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti e nei termini per cui è stata autorizzata.

Articolo 8°

Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio.

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata fatti salvi i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo di € 627,37 (seicentoventisette/37), che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 31 gennaio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1518 Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi trenta giorni al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse secondo le modalità previste dalla legge 241/90 e s.m.i.. Il Concessionario non potrà pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, nel caso in cui la concessione si risolva prima della data di scadenza.

Articolo 12°

E' in capo al Concessionario l'obbligo di acquisire gli eventuali titoli abilitativi di cui al Dpr. 380/2001. Il concessionario è altresì obbligato ad effettuare la valutazione della sicurezza di cui al par. 8.3 delle norme tecniche per le costruzioni approvate con il D.M. Infrastrutture 14/1/200, qualora ne ricorrano le condizioni.

Articolo 13°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 e qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 14°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questo Settore; nelle more il concessionario rimane responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 15°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.

Articolo 16°

Il presente Decreto è redatto in duplice originale; è fatto obbligo al concessionario di registrarlo, a propria cura e spese, presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio, e di trasmetterlo al Settore del Genio Civile di Caserta con la attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 17°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C;
- Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- All'A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Sessa Aurunca per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato

Ing. Nicola Di Benedetto